

Arma Carabinieri : 196° Annuale della fondazione

ELENCO PREMIATI IN PROVINCIA DI CATANIA ED ATTESTAZIONI

Ricompense ai Militari**Encomio** del

Comandante Interregionale Carabinieri "Culqualber" al: Brig. **Alfio Coco** e all'App.sc. **Antonio Marco D'Urso**. Addetti al Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Paternò.

"COMPONENTI DI EQUIPAGGIO DI NUCLEO OPERATIVO E RADIOMOBILE DI COMPAGNIA DISTACCATA, DURANTE L'ESPLETAMENTO DI SERVIZIO ESTERNO, CON GENEROSO SLANCIO E COSCIENTE SPREZZO DEL PERICOLO, SI INTRODUCERANO SENZA ESITAZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICIO INVASO DALLE FIAMME E SATURO DI FUMO OVE SEBBENE INTOSSICATI DALLE ESALAZIONI, RIUSCIVANO A TRARRE IN SALVO ANZIANA DONNA CON PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE, RIMASTA SOLA ED IMMOBILIZZATA NEL PROPRIO APPARTAMENTO". Belpasso (CT), 23 novembre 2008.

Encomio del Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia" al: Luog. **Gaetano Spezzi** e all'App.sc. **Salvatore Cutrufo**. Comandante ed addetto alla Stazione Carabinieri di S.Agata Li Battiati.

"COMANDANTE DI STAZIONE DISTACCATA OPERANTE IN

TERRITORIO AD ALTO INDICE DI CRIMINALITÀ PREDATORIA, EVIDENZIANDO SPICcate DOTI PROFESSIONALI, ELEVATISSIMO SPIRITO DI SERVIZIO, ECCEZIONALE CONSAPEVOLE CORAGGIO E STRAORDINARIO SPREZZO DEL PERICOLO, UNITAMENTE A MILITARE DIPENDENTE, NON ESITAVA AD AFFRONTARE DUE PERICOLOSI MALVIVENTI CHE AVEVANO APPENA EFFETTUATO RAPINA A CENTRO COMMERCIALE, INGAGGIANDO CON UNO DI ESSI, ARMATO DI PISTOLA, VIOLENTA COLLUTTAZIONE NEL CORSO DELLA QUALE, FATTO SEGNO A MINACCIA, REAGIVA CON L'ARMA IN DOTAZIONE ESPLODENDO UN COLPO CHE ATTINGEVA IL MALFATTORE AD ORGANO NON VITALE. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DEI DUE CRIMINALI, IL SEQUESTRO DELL'ARMA E LA RESTITUZIONE DELL'INTERA REFURTIVA". S.Agata Li Battiati (CT), 5 settembre 2009.

Encomio del Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia" al: Ten. **Marco Beraldo**, al Mar.Aiutante **Giovanni Fagone** e al Mar.Ca. **Fabrizio Colombo**. Comandante ed addetti al Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Paternò.

"IN SERVIZIO A NUCLEO OPERATIVO E RADIOMOBILE DI COMPAGNIA OPERANTE IN TERRITORIO CARATTERIZZATO DA ALTO INDICE DI CRIMINALITÀ, EVIDENZIANDO NOTEVOLI QUALITÀ PROFESSIONALI E SPICCATO ACUME INVESTIGATIVO,

PARTECIPAVANO A COMPLESSA ATTIVITÀ D'INDAGINE CHE CONSENTIVA DI DISARTICOLARE PERICOLOSA ORGANIZZAZIONE CRIMINALE DEDITA ALLE ESTORSIONI NEI CONFRONTI DI NUMEROSI COMMERCianti, ALLO SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI ED ALLE TRUFFE AI DANNI DI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, CHE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI QUATTRO PERSONE IN FLAGRANZA DI REATO, L'ESECUZIONE DI 12 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE ED IL SEQUESTRO DI INGENTE QUANTITATIVO DI SOSTANZA STUPEFACENTE". Biancavilla (CT), settembre 2006 – ottobre 2008.

Elogio del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Catania come prima attestazione di merito a un luogotenente e due marescialli del Nucleo Investigativo.

"IN SERVIZIO A NUCLEO INVESTIGATIVO DI COMANDO PROVINCIALE IN TERRITORIO CARATTERIZZATO DA ALTO INDICE DI CRIMINALITÀ MAFIOSA, GIÀ DISTINTISI IN ALTRE OPERAZIONI DI SERVIZIO, PARTECIPAVANO A COMPLESSA ATTIVITÀ INVESTIGATIVA NEI CONFRONTI DI ESPONENTI DI VERTICE DI DUE PERICOLOSE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI LEGATE A COSA NOSTRA. GRAZIE ANCHE AL DETERMINANTE E PREZIOSO CONTRIBUTO DIRETTAMENTE APPORTATO, L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DI 36 PERSONE RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, ESTORSIONI ED ALTRI GRAVI REATI, NONCHÉ CON IL SEQUESTRO DI NUMEROSI BENI

MOBILI ED IMMOBILI". Catania, Siracusa e territorio nazionale, marzo 2006 – agosto 2009.

Elogio del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Catania come prima attestazione di merito al: Mar.Ca. **Giovanni Mazzola**, al Mar.Ord. **Fabio Bronzini**, al Car.sc. **Domenico Soranno** e al Car. **Giuseppe Agati**. Comandante ed addetti alla Stazione Carabinieri di Grammichele.

"COMANDANTE DI STAZIONE DISTACCATA UBICATA IN TERRITORIO AD ALTO INDICE DI CRIMINALITÀ, CON ELEVATISSIMA PROFESSIONALITÀ, INCONDIZIONATO SPIRITO DI SACRIFICIO, FERMA DETERMINAZIONE E BRILLANTE ACUME INVESTIGATIVO, UNITAMENTE A MILITARI DIPENDENTI, PARTECIPAVA A SERRATA ATTIVITÀ DI INDAGINE DIRETTA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI AUTORI DI GRAVE FATTO CRIMINOSO NEI CONFRONTI DI ANZIANA DONNA CHE, ALL'INTERNO DELLA PROPRIA ABITAZIONE, AVEVA SUBITO SEQUESTRO DI PERSONA, RAPINA, VIOLENZA SESSUALE E GRAVISSIME LESIONI PERSONALI. L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON L'ARRESTO DEI DUE MALVIVENTI, IL RECUPERO DELL'INTERA REFURATIVA". Grammichele (CT), 9 ottobre 2009.

Elogio del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Catania alla Squadra Lupi del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Catania:

"SQUADRA SPECIALIZZATA DI NUCLEO INVESTIGATIVO DI COMANDO PROVINCIALE IN TERRITORIO AD ALTO INDICE DI CRIMINALITÀ COMUNE ED ORGANIZZATA, APPOSITAMENTE COSTITUITA PER L'IMPIEGO OPERATIVO NEI QUARTIERI

CITTADINI CARATTERIZZATI DA
ALTISSIMA DELITTUOSITA' E
MARCATO CONDIZIONAMENTO
AMBIENTALE E COMPOSTA DA
PERSONALE SELEZIONATO PER
ELEVATISSIMA CAPACITA'
PROFESSIONALE, INCONDIZIONATA
DISPONIBILITA', SPIRITO DI
SACRIFICIO E SPREZZO DEL
PERICOLO, SI RIVELAVA
EFFICACISSIMO STRUMENTO DI
CONTRASTO AD OGNI FORMA DI
ILLEGALITA' DIFFUSA, CON
PARTICOLARE VOCAZIONE ALLA
LOTTA CONTRO LO SPACCIO DI
STUPEFACENTI. NELL'ARCO DEI
PRIMI 18 MESI DI ATTIVITA'
OPERATIVA, PROCEDEVA
ALL'ARRESTO DI OLTRE 290
PERSONE IN FLAGRANZA DI REATO,
SUSCITANDO IL PLAUSO DELLE
SUPERIORI AUTORITA' DELL'ARMA
ED IL POSITIVO APPREZZAMENTO
DELL'OPINIONE PUBBLICA". Catania,
novembre 2008 – aprile 2010.

Elogio del Comandante Provinciale
dei Carabinieri di Catania come prima
attestazione di merito al: Ten.
Gianluigi Marmora, al Mar.Ord.
Giovanni Di Gregorio e all'App.sc.
Angelo Bella. Comandante ed
addetti al Nucleo Operativo e
Radiomobile della Compagnia di
Caltagirone.

"IN SERVIZIO A NUCLEO OPERATIVO
E RADIOMOBILE DI COMPAGNIA
DISTACCATA IN TERRITORIO AD
ALTO INDICE DI CRIMINALITA',
DANDO PROVA DI SPICCATA
PROFESSIONALITA', ELEVATISSIMO
SPIRITO DI SACRIFICIO E FERMA
DETERMINAZIONE, PARTECIPAVANO
A PROLUNGATA ATTIVITA' DI
INDAGINE CHE CONSENTIVA LA
DISARTICOLAZIONE DI AGGUERRITA
ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE
RICONDUCEBILE ALLA CRIMINALITA'
ORGANIZZATA, DEDITA ALLA

COMMISSIONE DI ATTI
INTIMIDATORI NEI CONFRONTI DI
AMMINISTRAZIONE COMUNALE,
NONCHE' DI INCENDI, RAPINE, FURTI
ED ESTORSIONI AI DANNI DI
NUMEROSI IMPRENDITORI.
L'OPERAZIONE SI CONCLUDEVA CON
L'EMISSIONE DI 11 ORDINANZE DI
CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE A
CARICO DI ALTRETTANTI
PERICOLOSI MALVIVENTI, 3 DEI
QUALI RIMANEVANO NEL FRATTEMPO
UCCISI O VITTIMA DI LUPARA
BIANCA, L'ARRESTO DEI RESTANTI 8
ED IL DEFERIMENTO DI ALTRI 6 IN
STATO DI LIBERTA'". Grammichele,
Caltagirone e centri limitrofi, febbraio
- ottobre 2009.

Elogio del Comandante Provinciale
dei Carabinieri di Catania, come prima
attestazione di merito concessa ad un
ufficiale, quattro marescialli, un
brigadiere ed un appuntato del Nucleo
Investigativo

"IN SERVIZIO A NUCLEO
INVESTIGATIVO DI COMANDO
PROVINCIALE, IN TERRITORIO
CARATTERIZZATO DA ALTISSIMO
INDICE DI CRIMINALITA' MAFIOSA,
GIÀ DISTINTISI IN PRECEDENTI
OPERAZIONI DI SERVIZIO, DANDO
PROVA DI ECCEZIONALE CAPACITA'
INVESTIGATIVA E STRAORDINARIO
SPIRITO DI SACRIFICIO,
PARTECIPAVANO A COMPLESSA E
PROLUNGATA INDAGINE CHE SI
CONCLUDEVA CON LA
DISARTICOLAZIONE DELLA
STRUTTURA DI VERTICE DEL
SODALIZIO CRIMINOSO
APPARTENENTE A "COSA NOSTRA",
LA CATTURA DI DUE LATITANTI, IL
PRIMO INSERITO NELL'ELENCO DEI
"30" E IL SECONDO IN QUELLO DEI
"100" PIU' PERICOLOSI A LIVELLO
NAZIONALE, NONCHE' CON
L'ARRESTO DI ALTRI SETTE
ESONENTI DI SPICCO DELLA

MEDESIMA COMPAGINE CRIMINALE. L'OPERAZIONE SUSCITAVA UNANIMI CONSENSI NELL'OPINIONE PUBBLICA, IL PLAUSO DELLE AUTORITÀ SINO AI MASSIMI LIVELLI ISTITUZIONALI, NONCHÉ IL PIÙ AMPIO RISALTO SUGLI ORGANI DI STAMPA, CONTRIBUENDO COSÌ AD ESALTARE VIEPIÙ IL PRESTIGIO DELL'ARMA DEI CARABINIERI". Catania e provincia, maggio - ottobre 2009.

Premio "Frischia", concesso al Car. **Diego Gamberoni,** effettivo alla Stazione Carabinieri di Agrigento. Il Premio, giunto 30° edizione, intitolato alla memoria del Generale dei Carabinieri Francesco Friscia, caduto il 31 ottobre 1977 a bordo di elicottero dell'Arma su cui si trovava anche il Comandante Generale, è stato voluto dalla famiglia allo scopo di premiare un militare dell'Arma che si sia particolarmente distinto nell'adempimento del dovere.

"MILITARE ADDETTO A STAZIONE CARABINIERI CAPOLUOGO DI COMANDO PROVINCIALE, DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO ALLA CASERMA PER LA RICEZIONE DEL PUBBLICO, VENIVA IMPROVVISAMENTE ASSALITO DA ENERGUMENO ARMATO DI GROSSO COLTELLO ED IN EVIDENTE STATO DI SQUILIBRIO MENTALE; CON CUI INGAGGIAVA VIOLENTA COLLUTTAZIONE, NEL CORSO DELLA QUALE VENIVA RIPETUTAMENTE COLPITO ALLA REGIONE ASCELLARE E AGLI ARTI INFERIORI. BENCHE' GRAVEMENTE FERITO, RIUSCIVA A TRATTENERE L'ASSALITORE FINO ALL'ARRIVO DEI COMMILITONI CHE PROCEDEVANO ALL'ARRESTO. MAGNIFICO ESEMPIO DI ECCEZIONALE SENTITO SPIRITO DI SERVIZIO E SENSO DEL DOVERE". Agrigento, 16 marzo 2010. Il premio

consegnato dalla dott.ssa Gisella Friscia, figlia del Generale Francesco Friscia, viene ritirato dal militare che non ha ancora ripreso il servizio a causa delle lesioni riportate.

